

La prima parola in italiano di Maxym, tre anni, biondo con gli occhi azzurri, profugo ucraino insieme alla mamma e al fratellino di otto anni, è stata "grazie". Grazie per una caramella che le maestre Alessia e Nicoletta gli hanno offerto al suo ingresso in classe. Un primo giorno baciato dal sole e dall'affetto dei piccoli compagni che hanno subito fraternizzato con il nuovo membro della classe giocandoci come fosse stato da sempre con loro. Una scena vissuta ieri mattina all'IC Perugia 7 di San Sisto dove appunto sono stati accolti i primi due bambini.

Accoglienza altrettanto calorosa e ancor più colorita per Roman, il fratellino di Maxym, entrato nella classe dei maestri Francesco e Dominga che hanno organizzato un primo giorno con bandierine blu e gialle e cartelloni di benvenuto. «Roman ha al fianco la mediatrice, una ragazza ucraina che da tempo abita a Perugia, ma ci siamo intesi anche parlando inglese - dice la maestra Dominga - E' un bimbo sveglio, ha partecipato alla lezione di motoria con grande naturalezza. Sabato verrà ovviamente con noi nella uscita didattica che faremo alla Perugia; e per favorire un rapido inserimento nel gruppo classe e non fargli perdere il ritmo dell'apprendimento oggi gli darò gli stessi compiti degli altri che lui potrà fare nella sua lingua».

Questa mamma con i due bambini è arrivata in pullman a Perugia da una settimana, ospitata dalla cognata che vive e lavora qui da anni. «Abbiamo accolto ben volentieri questi primi due nuovi studenti - racconta il preside Federico Ferri - anche perché noi abbiamo già un canale di comunicazione con l'Ucraina e viviamo in una comunità dove c'è stato subito grande, commovente disponibilità all'aiuto e all'accoglienza. Nelle scorse settimane, a cura del plesso Nicholas Green, abbiamo mandato a Ivan Frankivski, un centro nei pressi di Leopoli, parecchi pacchi con alimen-

Inclusione: collaborazione tra Usl e psicologi

L'Ufficio scolastico regionale «Tenendo conto delle particolari condizioni di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, in collaborazione con l'Ordine Regionale degli Psicologi, ha redatto una bozza di intervento di accoglienza, inclusione e resilienza, che presenterà lunedì 28 marzo agli Psicologi presenti nelle scuole umbre». Nella sua nota alle scuole il neo dirigente dell'Usr Sergio Repetto ha dato anche alcuni suggerimenti ai dirigenti scolastici quali: "invitare l'adulto che accompagna lo studente a presentarsi al più vicino centro di salute, per il controllo delle vaccinazioni; segnalare al Comune gli studenti iscritti per assicurarli i servizi mensa, trasporto, libri ecc.; sollecitare gli enti locali per l'attivazione di mediatori linguistici e culturali".

Alle scuole sono stati anche inviati il modulo d'iscrizione in lingua ucraina; un questionario di accoglienza in lingua ucraina; un modulo "Benvenuti in Italia" redatto dal Ministero dell'Interno e Dipartimento Protezione Civile in lingua ucraina, italiana e inglese.

Re.Ga.



In alto l'accoglienza di Roman alla scuola di San Sisto. A sinistra, Federico Ferri dirigente dell'Ic 7. A fianco e a destra, i pacchi con biglietti e viveri inviati dalla scuola in Ucraina.



Maxym e Roman accolti a scuola a braccia aperte

ti e altro materiale raccolto dalla scuola. In ogni pacco è stato messo un disegno, un messaggio di pace dei nostri studenti al quale coloro che l'hanno ricevuto hanno risposto inviandoci la foto di testimonianza. Una bella cosa così anche sicuri, visto che c'è stato anche un lungo viaggio e il transito per la Polonia, che tutto è arrivato a destinazione». La nostra scuola è molto attiva sul fronte della solidarietà anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Assoutenti che attraverso l'opera del presidente Enzo Gaudiosi e i suoi collaboratori ci supporta in tutto e per tutto. Anche per i due bambini appena arrivati stanno predisponendo tutto il materiale didattico fino al grem-

lasciato il pass vaccinale; debbo dire che questa è una situazione perfetta che consente un'accoglienza immediata e adeguata come ci viene raccomandato da Comune e Ufficio scolastico che tra l'altro ci ha fornito materiale bilingue, ucraino e italiano, per una migliore comunicazione di base. La nostra scuola ha comunque la fortuna di collaborare con l'associazione Assoutenti grazie alla quale abbiamo avuto subito a disposizione mediatori linguistici che in questa prima fase risultano fondamentali. Due sono già all'opera da oggi».

Remo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DUE FRATELLI, ARRIVATI UNA SETTIMANA FA DALL'UCRAINA, DA IERI SONO IN CLASSE AL COMPRENSIVO 7 DI SAN SISTO

Lions Perugia Host in campo per i non vedenti

Lions del Perugia Host sono scesi sul campo comunale di Baseball, a Pian di Massiano, per organizzare il primo torneo di baseball per ciechi, una iniziativa nata da un'idea del socio Emilio Venuti. Il torneo, al quale hanno partecipato le squadre Umbria Redskins Bxc, Fortitudo Bologna White Soc, Fiorentina Bxc, si è concluso con la vittoria della squadra di casa, che è stata premiata dall'assessore allo sport Clara Pastorelli.

Da quando, nel lontano 1925, la scrittrice statunitense sordo-cieca Helen Keller definì i lion "Cavalieri della luce", in tutto il mondo, dove sono diffusi l'etica e gli scopi lionistici, i soci si de-

dicano con particolare dedizione al mondo dei non vedenti. In Italia esiste una importante scuola di cani guida gestita dai lion a Limbiate ed una a Messina, che offrono i preziosi addestrati amici a quattro zampe a chi ne fa richiesta.

Quest'anno, grazie al service nazionale "Progetto Kairos - integrazione al contrario" si è voluto fare di più. E' così che anche il Lions Club Perugia Host, presieduto dal professor Aldo Ranfa, si è fatto interprete delle finalità del service che punta ad incentivare un'autentica e concreta riflessione sulle diversità per promuovere appunto una integrazione al contrario. Il baseball adattato è uno sport che dà mol-



ta autonomia al non vedente che, aiutato in campo da supporter vedenti, consente di partecipare a tutte le fasi di gioco, dalla battuta, alla corsa, al recupero della pallina in difesa e al tiro, tutte fasi possibili autonomamente al giocatore non vedente.

«Il nostro club - dice Aldo Ranfa presidente del Perugia Host - ha inteso organizzare il service per sensibilizzare i giovani "normodotati" alla conoscenza delle persone con handicap attraverso un percorso che possa portare ad una migliore integrazione sociale, grazie alla consapevolezza delle loro abilità». «Sin dal 2019 anno di presidenza dell'amico Basso Parente - prosegue - abbiamo deciso di sostenere gli

Umbria Redskins Bxc, unica squadra di baseball per ciechi della regione Umbria, che svolge la sua attività nella nostra città».

Ma il Perugia Host, oltre alla solidarietà, si impegna anche in attività culturali e civiche come nei recenti appuntamenti come la serata celebrativa in onore di Dante Alighieri, in occasione del 700esimo dalla morte del padre della lingua italiana, alla presenza del pronipote Sperello di Serego Alighieri, che ne è stato relatore e dell'attrice Diletta Cappannini che ha letto canti della Divina Commedia. Ultimo appuntamento per ora per discutere sulle Dinamiche, interazioni e lineamenti del trasporto a Perugia, dal Tram ai Pums. Relatore l'ingegnere Stefano Ciurnelli esperto di infrastrutture.

Luigi Foglietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

..... **Due appuntamenti da non perdere per il week end**

Da Beethoven a Bach fino a Piazzolla: le chitarre di Mela e Micheli alla Notari

Un appuntamento di quelli da segnare con il circoletto rosso non solo per gli amanti della chitarra ma anche per quelli della musica in generale e in particolare della classica.

Domenica 27 marzo, alle 21 alla Sala dei Notari di palazzo dei Priori, l'appuntamento è con il duo Matteo Mela e Lorenzo Micheli, che imbracciando e suonando le loro chitarre daranno vita al nuovo appuntamento della stagione degli Amici della Musica di



Perugia: "Through the Looking-Glass", 12 corde per una prospettiva differente.

Il ricco e affascinante programma prevede Debussy: Petite Suite, Piazzolla: Tango Suite, J. S. Bach: Concerto in stile italiano in fa maggiore BWV 971, L. van Beethoven: Grande Sonate pathétique op. 13. Per informazioni: Fondazione Perugia Musica Classica Onlus, tel. 075 5722271 - 338 8668820. Email: segreteria@perugiamusicaclassica.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lodo Guenzi e il suo "Spettacolo divertentissimo" al Caporali di Panicale

Domenica 27 marzo, alle 18 al Teatro Caporali di Panicale, il frontman del popolare gruppo Lo Stato Sociale Lodo Guenzi indossa i panni dell'attore nel suo Uno spettacolo divertentissimo che non finisce assolutamente con un suicidio, scritto insieme all'amico di sempre Nicola Borghesi. Partendo da nessuna idea precisa né un piano, i due hanno lavorato sull'autobiografia di una persona abbastanza famosa, Lodo appunto, il che la rende da una parte potenziale oggetto di interesse



per un numero maggiore di persone, dall'altra aumenta la diffusione per il genere, dall'altra ancora permette di vedere dall'interno posti, come Sanremo o X-Factor, che di solito si vedono nella loro versione confezionata per il pubblico. Per accedere a teatro sono necessari Super Green Pass e mascherina di tipo ffp2. Si può prenotare telefonicamente allo 075/57542222, tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 20. È possibile acquistare i biglietti anche su teatrostabile.umbria.it.